

A TUTTI GLI ISCRITTI

Trieste, 06/05/2013

OGGETTO: CRITICITÀ PRATICHE EDILIZIE

Durante gli incontri del Tavolo permanente tra Ordini/Collegi tecnici e il Comune di Trieste sono emerse alcune criticità rispetto alle pratiche edilizie predisposte dai professionisti.

Con spirito collaborativo è stato chiesto di trasmettere a tutti gli iscritti le seguenti comunicazioni:

- 1) Tutti gli interventi realizzabili come *Piano Casa*, ai sensi del Capo VII della L.R.19/09, devono essere autorizzati dal Comune mediante un Permesso di Costruire e non è possibile ricorrere all'istituto della DIA alternativa.
- 2) Nei casi di interventi soggetti al rilascio preventivo dell'Autorizzazione Paesaggistica è opportuno ottenere prima la suddetta Autorizzazione e dopo procedere con le istanze di Permesso di Costruire / SCIA / DIA alternativa / comunicazione di attività edilizia libera; un tanto per evitare inutili costi all'utenza nel caso di parere negativo e per non appesantire il lavoro degli uffici.
- 3) Si segnala che la richiesta di Accertamento di Conformità Paesaggistica equivale ad un'autodenuncia per opere abusive in area sottoposta a vincolo paesaggistico; tale abuso porta a conseguenze di tipo penale e, in caso di parere negativo, il Comune deve procedere d'ufficio.
- 4) Il Comune informa che gradualmente procederà ad applicare, in ossequio al dettato normativo, le sanzioni amministrative previste sia dal Regolamento edilizio che dalla L.R. 19/2009.

5) Viene inviato in allegato l'Ordine di Servizio dd. 16/01/2013 sull'applicabilità degli art. 57 e 58 della L.R.19/09 nelle zone omogenee U2C del vigente P.R.G.C.

Cordiali saluti

Il Consigliere Segretario
dott. ing. Elisabetta Delben